



COMUNE DI FORGARIA NEL FRIULI

Provincia di Udine

**REGOLAMENTO PER LA
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

Approvato con deliberazione di C.C. n. 67 del 28-12-2010

Indice

TITOLO I - SERVIZI

Art. 1 - Assunzione del servizio

TITOLO II - RACCOLTA

Art. 2 – Raccolta porta a porta e stradale - servizio ordinario

TITOLO III - GESTIONE E FRUIZIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA

Art. 3 Caratteristiche del Centro di Raccolta

Art. 4 Personale di custodia

Art. 5 Conferimento

Art. 6 Obblighi e divieti

Art. 7 Servizi attivi presso i Centri di Raccolta

Art. 8 Centri di raccolta in esercizio

TITOLO IV - GESTIONE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI RIFIUTI

Art. 9 Pile e farmaci

Art. 10 Spazzamento stradale

Art. 11 Cestini stradali

Art. 12 Rifiuti abbandonati

Art. 13 Rifiuti dei mercati

TITOLO V - COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Art. 14 Definizione

Art. 15 Metodologie di compostaggio

Art. 16 Rifiuti compostabili

Art. 17 Modalità di compostaggio

TITOLO VI - RIFIUTI CIMITERIALI E RIFIUTI PROVENIENTI DA ATTIVITÀ CIMITERIALI

Art. 18 Disciplina di settore

Art. 19 Gestione rifiuti cimiteriali

TITOLO I SERVIZI

Art. 1 Assunzione del servizio

Presso il Comune di Forgaria nel Friuli sono istituiti i servizi di raccolta dei seguenti rifiuti urbani ed assimilati:

A) Rifiuti differenziati destinati a recupero

- imballaggi in vetro;
- carta e cartone;
- cartone;
- imballaggi in plastica;
- lattine e barattolame;
- metalli ferrosi e non ferrosi;
- frazione organica verde;
- frazione organica umida;
- rifiuti legnosi;
- RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche);
- oli e grassi vegetali esausti;
- plastiche;
- batterie ed accumulatori al piombo;
- oli minerali usati;
- cartucce toner esaurite.

B) Rifiuti differenziati destinati a smaltimento

- rifiuti ingombranti;
- pile esauste;
- farmaci scaduti;

C) Rifiuti indifferenziati destinati a smaltimento

- rifiuto secco residuo (inclusi i rifiuti depositati nei cestini stradali);
- rifiuto da spazzamento stradale.

TITOLO II RACCOLTA

Art. 2 – Raccolta porta a porta e stradale - servizio ordinario

2.1 Rifiuti oggetto di raccolta

IMBALLAGGI IN VETRO

Rifiuti ammessi

Bottiglie, vasetti e altri contenitori in vetro

Lastre di vetro rotte in piccole parti (indicativamente nella misura massima di una lastra per ciascun conferimento).

Rifiuti non ammessi

Nei contenitori adibiti alla raccolta del vetro è vietato introdurre rifiuti diversi da quelli ammessi quali, a titolo di esempio:

- oggetti in ceramica (tazzine, piatti, brocche, etc);
- lampade di qualsiasi tipo (a incandescenza, a basso consumo, tubi fluorescenti etc);
- bombolette spray;
- lattine e barattoli in metallo;
- oggetti con evidenti residui del contenuto;
- vetri speciali, come l'accoppiato, quello al piombo e il retinato.

Ulteriori prescrizioni

E' vietato utilizzare sacchetti di plastica o altri contenitori e/o imballaggi.

CARTA E CARTONE (raccolta congiunta)

Rifiuti ammessi

Giornali, riviste, libri, quaderni, block notes, fotocopie, imballaggi in cartoncino e fustini di detersivi, cartoni per bevande (latte, succhi di frutta, etc.), imballaggi in cartone, sfridi di carta e cartone.

Rifiuti non ammessi

Nei contenitori adibiti alla raccolta della carta è vietato introdurre rifiuti diversi da quelli ammessi quali, a titolo di esempio:

- plastica;
- imballaggi in polistirolo;
- carta sporca o contaminata;
- legno;
- carta catramata, cartongesso, carta vetrata, sacchi per l'edilizia.

Ulteriori prescrizioni:

Prima del conferimento l'utente è tenuto a rimuovere eventuali prodotti non cartacei presenti all'interno dei cartoni (es. polistirolo, sacchetti, etc.) o gli involucri utilizzati per il conferimento del materiale cartaceo nei contenitori preposti.

Prima del conferimento le scatole e gli altri imballaggi in cartone vanno opportunamente ripiegati e schiacciati per ridurre il volume

CARTONE (raccolta selettiva imballaggi in carta e cartone)

Rifiuti ammessi

Imballaggi in cartone ondulato, imballaggi in cartoncino e fustini di detersivi.

Rifiuti non ammessi

Nei contenitori adibiti alla raccolta del cartone è vietato introdurre rifiuti diversi da quelli ammessi quali, a titolo di esempio:

- plastica;
- imballaggi in polistirolo;
- carta sporca o contaminata;
- legno;
- carta catramata, cartongesso, carta vetrata, sacchi per l'edilizia.

Ulteriori prescrizioni:

Prima del conferimento l'utente è tenuto a rimuovere eventuali prodotti non cartacei presenti all'interno dei cartoni (es. polistirolo, sacchetti, etc.)

Prima del conferimento le scatole e gli altri imballaggi in cartone vanno opportunamente ripiegati e schiacciati per ridurre il volume

IMBALLAGGI IN PLASTICA

Rifiuti ammessi

Imballaggi in plastica di tipo domestico privi di evidenti residui solidi o liquidi del contenuto come di seguito specificato:

IMBALLAGGI DI PRODOTTI ALIMENTARI

- bottiglie di acqua minerale, bibite, succhi, latte, etc.;
- flaconi/dispensatori di sciroppi, salse, yogurt, etc.;
- confezioni rigide per dolci (es.: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte);
- contenitori flessibili/rigidi per alimenti in genere (es.: affettati, formaggi, frutta, verdura, etc.);
- buste, sacchetti per alimenti in genere (es.: pasta, riso, patatine, caramelle, surgelati, etc.);
- vaschette porta uova;
- vaschette per alimenti, carne e pesce, gelati;
- contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert;
- reti per frutta e verdura;
- film e pellicole;
- barattoli per alimenti in polvere;
- contenitori vari per alimenti per animali;
- coperchi;
- cassette per prodotti ortofrutticoli e alimentari.

IMBALLAGGI DI PRODOTTI NON ALIMENTARI

- flaconi e contenitori per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata (capacità massima 5 lt.);
- barattoli per confezionamento di prodotti (es. cosmetici, articoli da cancelleria, salviette umide);
- blister, contenitori rigidi e formati a sagoma (es. gusci per giocattoli, pile, articoli da cancelleria, etc);
- scatole e buste per confezionamento di capi d'abbigliamento (es. contenitori per camicie, biancheria intima, calze, cravatte);
- sacchi, sacchetti, buste (es. shoppers, sacchi per detersivi, per alimenti per animali, etc);
- film e pellicole da imballaggio estensibili o rigide;

- vasi monouso per vivaismo;
- gusci, barre, chips da imballaggio in polistirolo espanso;
- reggette per legature pacchi;

Rifiuti non ammessi

Nei contenitori adibiti alla raccolta degli imballaggi in plastica è vietato introdurre rifiuti diversi da quelli ammessi quali, a titolo di esempio:

- articoli casalinghi come secchi, vaschette, scolapaste, ciotole, complementi d'arredo, etc.
- giocattoli
- custodie per CD, musicassette, videocassette
- piatti, bicchieri e posate di plastica
- tubi e canne per irrigazione
- materiali per edilizia ed impiantistica quali tubi, pozzetti, etc.
- barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi, lubrificanti, etc.
- grucce appendiabiti
- borse e zainetti
- posacenere, portamatite
- bidoni e cestini portarifiuti
- cartelle, portadocumenti, etc.
- componentistica ed accessori auto
- imballaggi con evidenti residui di contenuto (sostanze pericolose, non pericolose o putrescibili)
- cavi elettrici, interruttori, canalette e tubi corrugati
- copertoni e camere d'aria
- taniche per combustibili
- sacchi per materiali da costruzione: calce, malte, catrame, colle, etc.
- qualsiasi manufatto non in plastica
- rifiuti ospedalieri (es. siringhe, sacche per plasma, contenitori per liquidi fisiologici e per emodialisi)

Ulteriori prescrizioni:

- i contenitori per prodotti alimentari devono essere sciacquati al fine di rimuovere eventuali residui e limitare la formazione di odori.
- Gli imballaggi in plastica provenienti dalle utenze economiche (cd. “traccianti”) costituiti da film e pellicole da imballaggio estensibili o rigide; vasi monouso per vivaismo; reggette per legature pacchi sono ammessi nella misura massima complessiva di 2 Kg per ciascun conferimento.
- Gli imballaggi in polistirolo espanso provenienti dalle utenze economiche (gusci, barre, chips) sono ammessi nella misura complessiva di 1 Kg per ciascun conferimento.

LATTINE E BARATTOLAME (imballaggi metallici)

Rifiuti ammessi

Imballaggi in acciaio e alluminio di tipo domestico privi di evidenti residui del contenuto come di seguito specificato:

Lattine e barattoli in alluminio e banda stagnata; tappi e coperchi in metallo; vaschette di alluminio, fogli di alluminio.

Rifiuti non ammessi

- bombolette spray per prodotti chimici

- barattoli di vernice
- prodotti chimici etichettati T/F, etc.
- latte per olio motore

RIFIUTO ORGANICO UMIDO

Rifiuti ammessi

Resti alimentari, alimenti avariati, pane vecchio, piccoli ossi, gusci d'uovo e di mitili, fondi di caffè, filtri di tè e tisane, salviette di carta unte, ceneri di legno spente, fiori recisi e piantine domestiche, gusci di frutta secca, escrementi e lettiere (naturali) di piccoli animali domestici, altri rifiuti biodegradabili.

Rifiuti non ammessi

Nei contenitori stradali adibiti alla raccolta dell'organico è vietato introdurre rifiuti diversi da quelli ammessi quali, a titolo di esempio:

- involucri di qualsiasi tipo in plastica, poliaccoppiato o metallo
- sacchetti di plastica;
- qualsiasi sostanza non biodegradabile
- residui verdi di sfalci, potature e fogliame provenienti da giardini

Ulteriori prescrizioni

Il rifiuto organico deve essere conferito esclusivamente all'interno di sacchetti di carta o in Mater-Bi (biodegradabili).

RIFIUTO SECCO RESIDUO

Rifiuti ammessi

- rifiuti non riciclabili e non pericolosi di piccole dimensioni quali, a titolo di esempio:
 - piatti, bicchieri ed altre stoviglie monouso di plastica;
 - pannolini, pannoloni e assorbenti igienici;
 - mozziconi di sigaretta;
 - carta carbone, carta vetrata, carta oleata (es. per gli affettati, burro, etc.)
 - cocci di ceramica;
 - polvere e sacchetti di aspirapolvere;
 - spazzole, spazzolini da denti, spugne e rasoi;
 - oggetti e tubi di gomma;
 - imballaggi sporchi o con evidenti residui del contenuto;
 - lampadine, accendini, penne e altri oggetti di cancelleria;
 - stracci, collant, scarpe, e tessuti;
 - lettiere sintetiche di animali domestici;
 - grucce appendiabiti;
 - borse e zainetti;
- rifiuti assimilati non differenziati di cui all'art. 23 del presente Regolamento - Parte Generale

Rifiuti non ammessi:

- rifiuti destinati al recupero per i quali è istituito l'apposito servizio di raccolta differenziata;
- rifiuti di grandi dimensioni
- rifiuti liquidi in genere
- rifiuti pericolosi
- rifiuti speciali non assimilati
- spoglie animali
- residui di macellazione

Ulteriori prescrizioni

Materiali e oggetti taglienti vanno conferiti in condizioni di sicurezza (es. avvolti in una carta, all'interno di un contenitore di plastica, etc.).

2.2 Contenitori in dotazione

A ciascuna utenza vengono messi a disposizione idonei contenitori per la raccolta come di seguito specificato:

	<i>UTENZE DOMESTICHE</i>	UTENZE NON DOMESTICHE /CONDOMINI
<i>Organico umido</i>	<i>Cestino da sottolavello 7 lt. Sacchetti biodegradabili</i>	Bidone carrellato 240 lt. di colore marrone
<i>Secco residuo</i>	<i>Sacchetti gialli trasparenti</i>	
<i>Vetro</i>		Bidone carrellato 240 lt. di colore marrone
<i>Plastica</i>		Cassonetti 1.100 lt.

2.3 Contenitori stradali

I contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti sono collocati a cura del gestore presso vie, piazze ed altre aree pubbliche come di seguito specificato:

<i>Organico umido</i>	Bidoni carrellati da 240 lt.
<i>Carta e cartone</i>	Cassonetti da 1000, 1100, 1700, 2000 lt.
<i>Vetro</i>	Bidoni carrellati da 240 lt.
<i>Imballaggi in plastica</i>	Cassonetti da 1.000, 1100, 1.700, 2.000 lt.
<i>Lattine e barattolame</i>	Campane da 2500

2.4 Modalità di conferimento

Rifiuto Secco Residuo

I sacchi in dotazione per la raccolta del **secco residuo** debitamente chiusi (utenze domestiche) e gli altri contenitori in dotazione esclusiva alle utenze non domestiche devono essere posizionati a cura dell'utente, nel rispetto dei calendari e degli orari di raccolta, lungo i marciapiedi o sul margine delle strade all'esterno della propria abitazione, condominio o unità produttiva/commerciale; è vietato qualsiasi conferimento di rifiuto sfuso esternamente ai suddetti contenitori. A raccolta avvenuta i contenitori devono essere ritirati a cura dell'utente all'interno di ciascuna proprietà, e così anche i sacchi gialli etichettati "**non conformi**".

Le utenze non domestiche possono alternativamente utilizzare sacchi di nylon **trasparente**, (possibilmente di colore giallo) di volumetria massima di lt. 110 e di peso non superiore a kg. 25.

I contenitori e/o sacchetti devono essere collocati, secondo le modalità sopra indicate, la sera precedente la raccolta.

Limitatamente alle utenze non domestiche, se il giorno che precede la raccolta non è lavorativo, si fa riferimento all'ultimo giorno lavorativo utile.

Rifiuto Organico Umido

Per la raccolta della frazione organica dei rifiuti urbani, previste nel precedente Art. 2), si devono utilizzare gli appositi sacchetti di carta in dotazione o utilizzare sacchetti tipo Mater-bi biodegradabili, il conferimento del rifiuto organico negli appositi contenitori stradali (*bidoncini carrellati marrone*) deve avvenire senza l'aggiunta di ulteriori contenitori non degradabili (*es. borse o sacchi neri di plastica ecc.*)

Chiunque effetti conferimenti di altre tipologie di rifiuti non corrispondenti alla frazione umida, oppure deposita esternamente al contenitore sarà soggetto alle sanzioni di cui *all'Art. 29 Parte Generale*).

Imballaggi in Carta Cartone

Le tipologie previste nel precedente Art. 2), devono essere conferite negli appositi cassonetti stradali privi di qualsiasi altro contenitore o involucro di origine non cellulosa e ridotti di volume.

Chiunque effetti conferimenti di altre tipologie di rifiuti non corrispondenti agli imballaggi di carta e cartone, oppure deposita esternamente al contenitore sarà soggetto alle sanzioni di cui *all'Art. 29 Parte Generale*).

Imballaggi in Plastica

Le tipologie previste nel precedente Art. 2), devono essere conferite negli appositi cassonetti stradali privi di qualsiasi altra tipologia di rifiuto, nello specifico tutti i contenitori per liquidi devono essere privi di evidenti residui.

Chiunque effetti conferimenti di altre tipologie di rifiuti non corrispondenti agli imballaggi di plastica, oppure deposita esternamente al contenitore sarà soggetto alle sanzioni di cui *all'Art. 29 Parte Generale*).

Imballaggi in Vetro

Le tipologie previste nel precedente Art. 2), devono essere conferite negli appositi cassonetti stradali privi di qualsiasi altro contenitore o involucro ed assolutamente non devono contenere sostanze liquide.

Chiunque effetti conferimenti di altre tipologie di rifiuti non corrispondenti agli imballaggi di vetro, oppure deposita esternamente al contenitore sarà soggetto alle sanzioni di cui *all'Art. 29 Parte Generale*).

Imballaggi Metallici (lattine e barattolame)

Le tipologie previste nel precedente Art. 2), devono essere conferite nelle apposite campane stradali, privi di qualsiasi altro contenitore o involucro, ed assolutamente non devono contenere sostanze liquide.

Chiunque effetti conferimenti di altre tipologie di rifiuti non corrispondenti agli imballaggi metallici, oppure deposita esternamente al contenitore sarà soggetto alle sanzioni di cui *all'Art. 29 Parte Generale*).

Per tutte le tipologie di rifiuti conferibili nei contenitori stradali, qualora il contenitore di prossimità dell'utente risultasse già pieno, questi è tenuto a conferire il rifiuto in altro analogo contenitore con disponibilità di spazio.

2.5 Orari frequenze e giornate di raccolta

Il servizio di raccolta porta a porta (rifiuto secco residuo) e di svuotamento contenitori stradali (altre tipologie di rifiuto) presso il Comune di Forgaria nel Friuli si effettua nelle seguenti giornate e con i seguenti orari e frequenze:

	MODALITA'	FREQUENZA	GIORNATE
<i>Secco residuo</i>	Porta a porta	Settimanale	Lunedì
<i>Organico umido</i>	Contenitore stradale	Bisettimanale	Mercoledì e Sabato
<i>Carta e cartone</i>	Contenitore stradale	Settimanale	Giovedì
<i>Imballaggi in plastica</i>	Contenitore stradale	Settimanale	Sabato
<i>Vetro</i>	Contenitore stradale	Settimanale	Martedì
<i>Lattine e barattolame</i>	Contenitore stradale	All'occorrenza	

2.6 Lavaggio contenitori

La pulizia va effettuata con cura utilizzando detergenti e disinfettanti idonei a garantire l'igiene e la sicurezza dell'utente stesso e degli addetti alla raccolta senza danneggiare il contenitore.

Il servizio di lavaggio dei contenitori stradali viene effettuato con la seguente frequenza:

tipo raccolta	frequenza	Modalità lavaggio
Umido	12 volte l'anno	interno
Carta, Cartone, Imballaggi in	1 volta l'anno	interno

plastica		
Vetro, lattine	1 volta l'anno	interno ed esterno

Servizi di raccolta supplementari (es. pannolini)

Il servizio di raccolta supplementare è istituito presso il Capannone Comunale e la Via Divella nella frazione di Cornino e riguarda la raccolta dei pannolini.

TITOLO III GESTIONE E FRUIZIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA

Art. 3 Caratteristiche del Centro di Raccolta

Il Centro di Raccolta è strutturato in maniera tale da garantire idonee condizioni di sicurezza in fase di conferimento e di prelievo dei rifiuti. In particolare deve:

- essere recintata lungo il suo perimetro;
- essere accessibile al pubblico solo in presenza di personale di custodia ed in orari prestabiliti;
- consentire il conferimento, negli opportuni spazi o contenitori, di materiali divisi per flussi omogenei;
- evitare rischi per l'ambiente e la salute.

Le caratteristiche e le modalità di gestione del Centro di Raccolta sono disciplinate dal D.M. 8 aprile 2008 e regolate dall'apposita autorizzazione comunale.

Art. 4 Personale di custodia

Al personale incaricato della custodia del Centro di Raccolta spettano i seguenti compiti:

- garantire l'apertura e la chiusura dei cancelli negli orari stabiliti;
- controllare il possesso dei requisiti degli utenti al conferimento dei rifiuti;
- registrare i conferimenti effettuati da ciascuna utenza nel rispetto delle modalità stabilite dall'autorizzazione comunale;
- accertare l'idoneità dei rifiuti conferiti ai servizi istituiti presso il Centro di Raccolta;
- indirizzare correttamente l'utenza alla corretta differenziazione dei rifiuti;
- coadiuvare l'utente nelle operazioni di conferimento;
- provvedere alla pulizia della struttura;
- invitare gli utenti non titolati a conferire o che intendono conferire materiali non conformi ad allontanarsi dal Centro di Raccolta segnalando immediatamente alla polizia comunale e/o al Gestore eventuali comportamenti scorretti da parte dell'utenza;
- mantenere pulita e decorosa ciascuna struttura.

Art. 5 Conferimento

Il conferimento dei materiali viene effettuato direttamente dagli utenti, in maniera autonoma e

con proprio mezzo, seguendo le tabelle informative poste su ognuno dei contenitori o presso ciascuna area dedicata ad una particolare raccolta e/o nel rispetto delle indicazioni fornite dal personale di custodia.

Art. 6 Obblighi e divieti

Nel Centro di Raccolta non possono essere conferiti rifiuti diversi da quelli riportati nell'elenco di cui all'articolo 7.

E' severamente vietato sostare e parcheggiare autovetture, cicli e motocicli all'interno dell'area del Centro di Raccolta oltre al tempo strettamente necessario per effettuare le operazioni di scarico dei rifiuti.

Per motivi di sicurezza, le operazioni di asporto e carico effettuate dalle ditte autorizzate devono di norma svolgersi al di fuori dell'orario di apertura della piazzola al pubblico.

E' severamente vietato alle persone non autorizzate introdursi all'interno delle benne e dei container adibiti alla raccolta dei rifiuti.

E' severamente vietata, alle persone non autorizzate, qualunque operazione di cernita, recupero, rovistamento o asporto di qualsiasi materiale conferito presso il Centro di Raccolta.

Ferme restando le disposizioni di legge, in caso di abbandono di rifiuti nell'area esterna al Centro di Raccolta, gli addetti alla custodia provvedono a segnalare l'accaduto ai competenti servizi comunali e/o al Gestore ed a fornire ogni informazione utile all'identificazione del responsabile dell'abbandono. Nel caso non sia possibile identificare l'autore dell'abbandono dei rifiuti, il personale di custodia, su indicazione del Gestore, provvede alla rimozione dei soli materiali abbandonati conferibili al Centro di Raccolta, i restanti rifiuti saranno oggetto di specifica istruttoria, da parte dell'Amministrazione Comunale, per il corretto smaltimento

L'utente che effettui operazioni di conferimento di rifiuti non deve abbandonare gli stessi al di fuori degli appositi contenitori o aree. In caso di sversamenti occasionali, ad operazioni ultimate, deve provvedere ad una adeguata pulizia dell'area interessata.

L'utente che effettui, all'interno del Centro di Raccolta, operazioni di conferimento di rifiuti, deve, sotto la propria esclusiva responsabilità, mantenere comportamenti tali da non creare danno a se o ad altre persone o cose presenti nel Centro di Raccolta.

Art. 7 Servizi disponibili presso i Centri di Raccolta

ROTTAMI METALLICI

Rifiuti ammessi

tubi, reti, utensili, lamiere, grondaie, termosifoni, pentole, fusti, scaffalature etc.

Rifiuti non ammessi

carcasse di autoveicoli; imballaggi contaminati da sostanze pericolose; bombole del gas, estintori.

RIFIUTI INGOMBRANTI

Rifiuti ammessi

sedie, materassi, cuscini e gommapiuma, divani, poltrone, sdrai e mobilio costituito da materiali accoppiati diversi, tende parasole, persiane e tapparelle, moquette e linoleum, carte da parati, valigie e borsoni, attrezzi ginnici, giochi da giardino, giocattoli, passeggini box e girelli per bambini, teli da copertura e nylon da pacciamatura provenienti da orti privati di

modeste dimensioni, lampadari, assi da stiro, onduline in plastica da copertura, sanitari, lavelli etc.

Rifiuti non ammessi

Rifiuti pericolosi in genere e/o contaminati da sostanze pericolose, elettrodomestici, rifiuti putrescibili, rifiuto misto di piccole dimensioni, stracci ed abiti usati, carta catramata, lana di roccia, pneumatici fuori uso, bombole del gas ed estintori.

VERDE

Rifiuti ammessi

erba e sfalci; fogliame; patate e ramaglie di diametro massimo di 5-6 cm; piante.

Rifiuti non ammessi

rifiuto organico umido; terra e sassi; materiale con presenza di filo di ferro; manufatti in legno; rami grossi, tronchi e ceppaie.

Ulteriori prescrizioni

Il materiale va conferito sfuso, eventuali sacchi di plastica vanno rimossi a cura dell'utente. E' ammesso il conferimento del solo rifiuto vegetale proveniente dalla pertinenza dell'abitazione o dell'edificio sede dell'attività, per un quantitativo massimo di mc. 2 per utenza e per giornata di apertura.

RAEE Rifiuti da apparecchiature ed elettroniche

Rifiuti ammessi

Tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche di provenienza domestica di cui al D.Lgs. 151/2005

Le apparecchiature vanno suddivise sulla base dei cinque raggruppamenti stabiliti dalla normativa di settore:

R1 FREDDO E CLIMA: Frigoriferi, congelatori, condizionatori etc.,

R2 ALTRI GRANDI BIANCHI: lavatrici e lavastoviglie, forni a microonde, cappe d'aspirazione, ventilatori, cucine a gas etc.

R3 TV E MONITOR:, monitor e televisori etc.

R4 PICCOLI ELETTRODOMESTICI: phon, telefoni, aspirapolvere, tastiere, fax, computer etc.

R5 CORPI ILLUMINANTI: neon e lampade fluorescenti etc.

Rifiuti non ammessi

Apparecchiature di tipo professionale di utenze non domestiche quali banchi frigo, lavastoviglie e lavatrici di comunità, etc.

RIFIUTI LEGNOSI

Rifiuti ammessi

legno naturale, impregnato, trattato, verniciato: mobili e altri manufatti in legno e vimini, mobili e pannelli in legno truciolato, compensato, impiallacciato, tamburato, etc., imballaggi in legno (bancali, cassette della frutta, etc.), tavole e travi, infissi in legno, tronchi e ramaglie di grosse dimensioni prive di fogliame;

Rifiuti non ammessi

legno impregnato con creosoto, traversine ferroviarie, pali telefonici.

Ulteriori prescrizioni

eventuali lastre di vetro vanno rimosse a cura dell'utente prima del conferimento

ALTRI RIFIUTI DI PROVENIENZA DOMESTICA

INERTI

Rifiuti ammessi

Sanitari, vasi di coccio e ceramica, piatti e tazzine in ceramica, piastrelle, calcinacci, mattoni e laterizi, piastre e altri manufatti in cemento provenienti esclusivamente da piccole attività di origine domestica (art. 1 comma 6, DM 13.05.2009)

Rifiuti non ammessi

Terra di scavo, sassi, manufatti in cemento-amianto (eternit), materiali contaminati da sostanze pericolose.

Ulteriori prescrizioni

Servizio riservato alle utenze domestiche. E' ammesso un quantitativo massimo per ciascun conferimento pari a 100 litri ripetibile al massimo per tre volte l'anno.

OLI E GRASSI COMMESTIBILI

Rifiuti ammessi

oli e grassi vegetali ed animali esausti per uso alimentare, di esclusiva provenienza domestica e allo stato liquido.

Rifiuti non ammessi:

oli minerali, solventi, emulsioni, grassi allo stato solido, etc.

CARTA E CARTONE (per le prescrizioni si rimanda all'articolo 2)

IMBALLAGGI IN PLASTICA (per le prescrizioni si rimanda all'articolo 2)

LATTINE (per le prescrizioni si rimanda all'articolo 2)

BATTERIE E ACCUMULATORI AL PIOMBO

Rifiuti ammessi: batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche.

Ulteriori prescrizioni: è ammesso un quantitativo massimo di due batterie all'anno per ciascun utente.

Art. 8 – Centro di raccolta in esercizio

Presso il Comune di Forgaria nel Friuli è operativo il seguente Centro di raccolta:

CENTRO DI RACCOLTA AREA ADIACENTE CAPANNONE COMUNALE

Indirizzo: Via Nuova al Ponte n. 33

Servizi di raccolta e dotazioni

TIPO DI RIFIUTO	MODALITA' DI RACCOLTA (platea, container, benna, etc.)	NOTE
ROTTAMI METALLICI	CONTAINER	
RIFIUTI INGOMBRANTI	CONTAINER	
VERDE	CONTAINER	
LEGNO	CONTAINER	
RAEE	CESTE/PLATEA	
INERTI	NAVETTA	
BATTERIE AL PIOMBO	CONTENITORE STAGNO	
OLI E GRASSI COMMESTIBILI	CONTENITORE STAGNO	
PNEUMATICI	PLATEA	

TITOLO IV

GESTIONE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI RIFIUTI

Art. 9 Pile , farmaci e toner

La raccolta di pile scariche e farmaci scaduti di provenienza domestica avviene mediante appositi contenitori collocati lungo le pubbliche vie o presso utenze correlate (farmacie, ambulatori, ferramenta, supermercati, uffici pubblici, scuole, ed istituti etc.)

La raccolta delle cartucce del tonner sono collocati presso uffici pubblici, scuole, ed istituti.

Rifiuti ammessi: cartucce per stampanti laser, getto di inchiostro e simili di esclusiva provenienza domestica.

Art. 10 Spazzamento stradale

Il servizio di spazzamento stradale delle vie pubbliche principali viene effettuato sulla base delle necessità di pulizia riscontrate nel corso dell'anno e, di norma, in orario diurno.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti da spazzamento stradale ad idoneo impianto di smaltimento avviene a cura di ditta autorizzata.

Art. 11 Cestini stradali

All'interno dei cestini stradali ubicati in aree pubbliche possono essere conferiti rifiuti di piccole dimensioni (es: salviette e fazzoletti monouso, piccoli involucri di alimenti e bevande, mozziconi di sigaretta, ecc.).

I rifiuti provenienti dallo svuotamento dei cestini sono raccolti contestualmente al secco residuo ed avviati a smaltimento.

I cestini vengono svuotati a cura del Comune con frequenza idonea ad assicurare il corretto funzionamento del servizio.

Art. 12 Rifiuti abbandonati

I rifiuti rinvenuti in stato di abbandono di cui all'articolo 13 della parte generale del presente Regolamento per i quali il responsabile dell'abbandono non sia individuabile o non provveda alla rimozione vengono raccolti a cura del Comune con proprio personale o per il tramite del Gestore. Qualora gli stessi rispettino i requisiti di assimilabilità sono conferiti al servizio pubblico di raccolta assicurandone per quanto possibile l'avvio al recupero.

Le batterie al piombo rinvenute in stato di abbandono saranno raccolte all'interno di appositi contenitori omologati ai sensi delle disposizioni vigenti e quindi avviate al recupero tramite impresa convenzionata con il consorzio Consorzio Obbligatorio Batterie al Piombo e Rifiuti Piombosi (COBAT).

La rimozione e lo smaltimento di sostanze contenenti cemento amianto o altre sostanze pericolose o non assimilabili dovrà avvenire tramite ditta specializzata nel rispetto delle vigenti normative.

Art. 13 Rifiuti dei mercati

I rifiuti dei mercati, suddivisi per tipologia, devono essere depositati nei pressi dell'area occupata da ciascun concessionario/occupante di posti di vendita nel mercato.

I servizi previsti e le relative modalità di raccolta (orari, raccolte differenziate, modalità di conferimento) sono definiti dal Comune che tramite il Gestore potrà attivare una o più delle seguenti raccolte differenziate: carta e cartone – imballaggi in plastica – cassette di legno - frazione organica umida.

Il Comune, provvede ad informare adeguatamente i soggetti interessati.

TITOLO V COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Art. 14 Definizione

Per *compostaggio domestico* si intende una tecnica attraverso la quale, in ambito domestico, viene attuato un processo di decomposizione aerobica delle sostanze organiche solide finalizzato all'ottenimento di prodotti a base di humus da riutilizzare direttamente, quale concime, nelle attività di orticoltura, floricoltura e giardinaggio, a livello hobbistico.

Il processo è condotto dall'utente, che con mezzi manuali e/o meccanici, assicura le condizioni ottimali per lo sviluppo degli organismi decompositori senza arrecare danno all'ambiente e alla salute.

Art. 15 Metodologie di compostaggio

Presso il Comune di Dignano è consentito il compostaggio domestico per mezzo dei seguenti sistemi:

1. Compostaggio in cumulo all'aperto, laddove il cumulo abbia le seguenti caratteristiche indicative:

- larghezza massima della base: metri 2;
- altezza compresa tra metri 0,6 e metri 1,5;
- lunghezza minima a regime: metri 2;
- sezione triangolare o trapezoidale.

2. Compostaggio in compostiera, laddove la struttura abbia le seguenti caratteristiche tecniche:

- può essere realizzata in legno, mattoni, metallo o rete, oppure acquistata tra quelle in commercio;
- deve essere posizionata all'aperto ed a contatto con il suolo nudo;
- deve disporre di aperture che consentano l'aerazione del materiale;
- deve essere munita di copertura o coperchio qualora adiacente ad abitazione;
- deve consentire le operazioni di rivoltamento.

È altresì consentito il trattamento della frazione organica di rifiuti urbani trattati in concimaie autorizzate.

Art. 16 Rifiuti compostabili

Sono compostabili le seguenti sostanze:

- rifiuti di cucina (bucce di frutta e di ortaggi, scarti derivanti dalla pulizia delle verdure, pane raffermo, avanzi di cibo, fondi di caffè, filtri del the, gusci di uova, gusci di noci, scarti del pesce);
- ramaglie, potature, erba, fiori e fogliame;
- cartone, segatura e trucioli di legno non trattato;
- residui vegetali dell'attività di giardinaggio ed orticoltura;
- escrementi di galline e conigli su lettiera di paglia, fieno o segatura;
- cenere di legna.

È vietato il compostaggio dei seguenti materiali: plastica e gomma in genere, metalli in genere, legno verniciato o impregnato, calcinacci, vetro, olio di friggitura, lettiere non biodegradabili per animali da compagnia, tessuti, sostanze contenenti acidi, sostanze contaminate da prodotti chimici di sintesi e in generale ogni sostanza potenzialmente dannosa per l'ambiente, qualsiasi sostanza non biodegradabile.

Art. 17 Modalità di compostaggio

Il compostaggio domestico deve essere praticato secondo le seguenti modalità:

- a) l'area di compostaggio deve essere localizzata nel rispetto dell'art. 889 del codice civile;
- b) deve essere evitata la formazione di liquami e percolati mediante copertura adeguata dell'area e/o miscelazione di materiali assorbenti (segatura, foglie secche, cenere di legna, etc.);

- c) deve essere garantita l'ossigenazione del materiale mediante rivoltamenti periodici ed una corretta miscelazione dei materiali;
- d) deve essere assicurato un tasso di umidità idonea allo sviluppo degli organismi decompositori;
- e) deve essere evitata la formazione di cattivi odori;
- f) il materiale legnoso da compostare deve essere opportunamente sminuzzato in frammenti di dimensione non superiore ai 30 cm;
- g) in caso di comparsa di ratti vanno adottati idonei interventi di bonifica;
- h) è consentito l'impiego di bioattivatori ed enzimi dei tipi in commercio per l'innesco ed il potenziamento del processo di decomposizione.

TITOLO VI RIFIUTI CIMITERIALI E RIFIUTI PROVENIENTI DA ATTIVITÀ CIMITERIALI

Art. 18 Disciplina di settore

I rifiuti cimiteriali e quelli provenienti da altre attività cimiteriali sono disciplinati dal D.P.R. 15/7/2003, n. 254.

Art. 19 Gestione rifiuti cimiteriali

Resta in facoltà del Comune designare un luogo all'interno del cimitero ove provvedere al deposito temporaneo dei rifiuti contenuti in appositi contenitori previsti dall'art.12 comma 2° del D.P.R. succitato. Al trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento si provvederà tramite un servizio di trasporto, debitamente autorizzato.

Per le parti metalliche dei rifiuti descritti al primo capoverso che non presentino contaminazione di materiale organico derivante dalla decomposizione delle salme, è consentita ai sensi degli artt. 12 comma 5 e 13 comma 2 del D.P.R. 15/07/2003, n. 254 la raccolta separata e il conferimento al servizio ordinario di raccolta dei rifiuti metallici.

I rifiuti prodotti presso la struttura cimiteriale e compatibili con le caratteristiche del rifiuto urbano quali fiori secchi, lumini, cellophane, vasi e simili sono conferiti negli appositi contenitori posizionati presso la struttura cimiteriale e saranno oggetto di raccolta con le modalità previste dall'Art. 2 del presente regolamento